

# BANCHE E ASSICURAZIONI, LA STRADA È ANCORA LUNGA

RUOLI, POLICY E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO SONO STATE DECLINATE. ORA, DATA GOVERNANCE E DATA QUALITY DEVONO DIVENTARE PARTE INTEGRANTE DEI PROCESSI AZIENDALI PER GENERARE VALORE

Secondo una ricerca **Cetif** del 2015, ancora non esistono *best practice* condivise, espresse dalle banche e dalle assicurazioni, in tema di governo dei dati. Tra le motivazioni, il fatto che nessuna delle linee guida esistenti sia specificatamente orientata a essere applicata nel contesto bancario/assicurativo (né tantomeno a quello italiano, in ottica di *compliance* alla circolare 263 e a Solvency II) e nessuna di esse è orientata all'applicazione operativa.

In via generale, dall'indagine svolta dal *Competence centre* del Cetif, denominata *Data governance, linee guida operative e tecniche per il governo della qualità dei dati*, emerge che le Istituzioni indagate hanno predisposto, nel rispetto delle normative, modelli di data governance:

## LE LINEE GUIDA (ESISTENTI) INDIVIDUATE DA CETIF

- **DoD** (Department of defense americano) - Guidelines on data quality management;
- **Eurostat** - Handbook on data quality assessment methods and tools;
- **Stanford University** - Data governance maturity model;
- **Dama** - Dictionary of data management;
- **Banca Centrale Europea** - Quantitative quality indicators for statistics, an application to - Euro area balance of payment statistics

mediamente, le *policy* interne sono operative, i principali ruoli all'interno del processo sono stati formalmente individuati e le logiche e modalità di funzionamento sono stati declinati in processi mappati e documentati.

Il primo passo, dunque, è stato fatto, ma considerando che la data governance e la data quality sono indispensabili a prescindere dall'adempimento normativo, ulteriori sforzi dovranno essere attuati affinché queste due strutture diventino parte integrante del business.

## I PASSI DA COMPIERE

Per raggiungere questo obiettivo, sono stati individuati alcuni presupposti indispensabili: l'elaborazione dei dati e la conseguente qualità non devono essere presi in considerazione solo da una singola unità organizzativa ma devono essere considerati parte integrante del business; i dati devono essere trattati come risorse strategiche; ognuno, all'interno dell'organizzazione, dovrebbe avere un ruolo e una responsabilità nei confronti dei dati.

La ricerca ha anche permesso di schematizzare il framework di sistema di governo, condiviso dalle istituzioni indagate e basato sulla distinzione di due macrocategorie: data governance, che racchiude quella strategica e operativa; e data quality management, che comprende il data quality-business e la data quality-tecnologica.

In sintesi, per generare valore per il business d'impresa e integrare la data governance in tutti i processi aziendali, è necessario che i ruoli, le responsabilità e i processi individuati dal *framework*, in termini sia di data governance strategica sia di data governance operativa, diventino permanenti all'interno dell'organizzazione, in un'ottica di miglioramento continuo. **L.S.**